



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Per conto del

COMUNE DI CANICATTI'



COMUNE DI CANICATTI'

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA

Direzione IV

PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 59 E 60 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 2016 e ss.mm.ii PER L'AFFIDAMENTO AD UN ENTE ATTUATORE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA, ASSISTENZA, PROTEZIONE E TUTELA A FAVORE DEI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI - CATEGORIA ORDINARI - PROGETTO SPRAR 2017-2019 - D.M. 10/08/2016 - CIG: 7122419617

Stazione Appaltante e Amministrazione Aggiudicatrice:

Ente Appaltante:	Comune di Canicattì (AG) Corso Umberto I Tel 0922 734111 Pec: servizi.citta@pec.comune.canicatti.ag.it Sito: http://www.comune.canicatti.ag.it
Punti di contatto:	RUP: Dr.ssa Maria Marchese Tel./Fax 0922 734369 Pec: solidarietasociale@pec.canicatti.ag.it
Indirizzo a cui vanno inviate le offerte:	Libero Consorzio Comunale di Agrigento Ex Provincia Regionale di Agrigento. Via Acrone, 27 - 92100 - Agrigento. Pec: gare@pec.provincia.agrigento.it Sito: www.provincia.agrigento.it
Espletamento Gara:	Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Sala Gare, sita in Via Acrone, 27 - 92100 - Agrigento

PREMESSE:

Il Comune di Canicattì con il presente Bando intende avviare una procedura di gara, ai sensi degli artt. 59 e 60 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., volta all'affidamento ad un Ente Attuatore della gestione dei servizi di accoglienza integrata, assistenza, protezione e tutela a favore dei cittadini stranieri richiedenti asilo e rifugiati – categoria ordinari - progetto SPRAR 2017-2019 - D.M. 10/10/2016, occupandosi a tal fine dell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto SPRAR - Categoria Ordinari, già approvato dal Ministero dell'Interno per il triennio 2014/2016 e che il Comune di Canicattì dovrà garantire a favore dei beneficiari, anche per il triennio 2017/2019 a seguito dell'ammissione alla prosecuzione del finanziamento di cui al decreto del Ministro dell'Interno del 20/12/2017.

Il progetto di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati promosso dal Comune di Canicattì si inserisce all'interno del sistema S.P.R.A.R. nazionale. Il progetto SPRAR del Comune di Canicattì di cui al presente bando è rivolto ad offrire servizi di accoglienza, integrazione, assistenza, protezione e tutela, nonché servizi aggiuntivi e complementari da prestare a favore di n. 40 richiedenti asilo e rifugiati e protezione internazionale appartenenti alla categoria ordinari che il Ministero dell'Interno tramite il Servizio Centrale affiderà al progetto.

Tra il Comune di Canicattì e l'Ente Attuatore selezionato sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, la gestione ed erogazione dei servizi previsti dal progetto presentato, ed approvato dal Ministero in prosecuzione, e quelli previsti dal bando ministeriale (Mediazione linguistico culturale, Accoglienza materiale, Orientamento e accesso ai servizi del territorio, Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori, Formazione e riqualificazione professionale, Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, Orientamento e accompagnamento legale, Tutela psico-socio-sanitaria) ed i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico con i soggetti del partenariato territoriale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. si precisa che la presente procedura non viene suddivisa in lotti prestazionali e/o funzionali in conseguenza della necessità di imputare ad unico centro decisionale la gestione dei servizi di accoglienza, caratterizzata da una pluralità di interventi materiali di base (vitto e alloggio) e da un insieme di servizi di accompagnamento giuridico, sociale e sanitario che richiedono inevitabilmente un'azione sinergica e coordinata, funzionale all'espletamento ottimale dei medesimi.

Al fine di incentivare la partecipazione in forma associata alla gara da parte degli operatori economici del mercato di riferimento e, conseguentemente, di favorire anche la partecipazione delle piccole e medie imprese di settore potenzialmente interessate, è comunque prevista la partecipazione di RTI o Consorzi ed il ricorso agli istituti dell'avvalimento.

Il codice identificativo della gara (CIG), anche ai fini delle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara in oggetto, è il seguente: 7122419617.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'ANAC. **L'importo del contributo di gara è pari a € 140,00.**

La presente gara, oltre ad essere soggetta alle norme e condizioni previste dal Decreto Legislativo n.50/2016, dal D.M. 10/08/2016, risponde anche alle disposizioni previste dal presente disciplinare, dal Capitolato speciale di Appalto, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole ivi contenute, dal R.D. n.827/1924, dalle norme del Codice Civile e alle altre disposizioni di legge vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'appalto.

ART. 1 - ENTE APPALTANTE

- 1.1) Comune di Canicatti – Direzione IV – Servizi alla Città – Via Corso Umberto I° - 92024 Canicatti (Ag) – Tel. 0922 – 734581 / Fax. 0922-734504 - Sito internet: www.comune.canicatti.ag.it – Codice NUTS: ITG14 - Pec: servizi.citta@pec.comune.canicatti.ag.it;
- 1.2) Ufficio Responsabile delle attività istruttorie e preparatorie è l'Ufficio Servizi Sociali - Direzione IV – Servizi alla Città;
- 1.3) R.U.P. - Funzionario Amministrativo Dr.ssa Maria Marchese - e-mail: m.marchese@comune.canicatti.ag.it - Tel.: 0922/734369;
- 1.4) Dirigente competente - Dr. Angelo Licata – e-mail: a.licata@comune.canicatti.ag.it - Tel.: 0922/734581

La documentazione di gara è disponibile presso i punti di contatto sopra indicati e può essere comunque acquisita attraverso la consultazione del sito www.comune.canicatti.it (all'interno della home page, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti"); le offerte vanno inviate al seguente indirizzo: Libero Consorzio Comunale di Agrigento – Gruppo Contratti – Via Acrone, n. 27 – 92100 Agrigento, secondo le modalità di seguito illustrate.

Art. 2. - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge n. 189/2002 "Modifica alla normativa in materia di Immigrazione e Asilo" istitutiva del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) e del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, a beneficio degli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria.
- Decreto Legislativo n. 140/2005 attuativo della Direttiva 2003/9/CE che stabilisce le norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli stati membri.
- Decreto del 22.07.2008 del Ministero dell'Interno di adozione delle linee guida per la presentazione delle domande di contributo per il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo.
- Delibera n. 32 del 20.01.2016 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione - ANAC recante "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*" - Art. 7 "*Gli affidamenti dei servizi e delle forniture nel settore dell'accoglienza ai richiedenti e titolari di protezione internazionale*".
- Decreto Legislativo n. 50/2016, così come modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017.
- Decreto del 10 agosto 2016 Ministero dell'Interno "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR);

Art. 3. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il Comune di Canicatti, ai sensi Delibera n. 32 del 20.01.2016 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione - ANAC recante "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*" - Punto 7) "*Gli affidamenti dei servizi e delle forniture nel settore dell'accoglienza ai richiedenti e titolari di protezione internazionale*", indice una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto attuatore a cui affidare la **prosecuzione della gestione delle azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela ed integrazione** a favore di **n. 40** richiedenti e/o titolari di protezione internazionale o umanitaria nell'ambito del Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) categoria ordinari.

L'obiettivo principale dello SPRAR è l'accoglienza integrata rivolta ai richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e umanitaria. Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto, alloggio) insieme ai servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale quali: l'assistenza sanitaria e psicologica, l'orientamento/accompagnamento sul territorio, la consulenza legale, i servizi di interpretariato e mediazione

culturale, i percorsi individuali di inserimento lavorativo, l'insegnamento della lingua italiana, l'integrazione abitativa, le attività di socializzazione, con attenzione particolare alle categorie vulnerabili.

I servizi oggetto dell'affidamento sono quelli stabiliti dalle Linee guida, approvate con DM 10 agosto 2016, che vengono così di seguito riassunti:

1. SERVIZI DI ACCOGLIENZA;

- accoglienza materiale
- gestione ordinaria vitto
- gestione ordinaria alloggi

2. SERVIZI D'INTEGRAZIONE;

- mediazione linguistico-culturale
- orientamento e accesso ai servizi del territorio
- insegnamento della lingua italiana
- formazione e riqualificazione professionale
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

3. SERVIZI DI TUTELA

- tutela psico-socio-sanitaria
- tutela legale orientamento e accompagnamento legale

Inoltre l'operatore economico dovrà garantire supporto all'Ente locale per:

- aggiornamento e gestione della banca dati
- gestione tempi, proroghe e revoca dell'accoglienza
- gestione trasferimenti
- elaborazione di relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari
- individuazione di modalità efficienti di raccolta, archiviazione e gestione dati

Dovrà essere assicurata l'erogazione dei servizi indicati secondo le modalità operative riportate nel "Manuale Operativo" dello SPRAR.

Art. 4. - PERSONALE

L'Ente gestore, per l'espletamento dei servizi di cui alla presente procedura ed ai sensi dell'art.33 delle Linee guida allegate al DM 10 agosto 2016, ha l'obbligo di garantire un'équipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale SPRAR. È necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali. In particolare si dovrà garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza da comprovare attraverso la presentazione dei curricula degli operatori con indicazione dei titoli di studio conseguiti, le abilitazioni professionali, i corsi di specializzazione, la formazione specifica e l'esperienza professionale acquisita nel settore.

A tal fine prima dell'avvio del servizio dovrà essere fornito l'elenco ed i relativi curricula di tutti gli operatori che si intendono impiegare nel progetto SPRAR. Nello specifico, in considerazione dell'attuale composizione dell'équipe prevista nel progetto in atto che si intende proseguire alle medesime condizioni attuative, devono comporre l'équipe le seguenti figure professionali:

- Responsabile amministrativo;
- Assistente sociale;
- Psicologo;
- Insegnante italiano;

- Mediatore linguistico culturale;
- Esperto di orientamento e accompagnamento al lavoro;
- Operatore legale con specifica esperienza lavorativa di orientamento legale, svolta a favore di stranieri;
- Addetto all'accoglienza.

Il soggetto gestore s'impegna inoltre a designare e a comunicare al Comune di Canicattì il nominativo del coordinatore del progetto, nonché a trasmettere copia del relativo curriculum vitae.

Tutti gli operatori adibiti al servizio sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie. Gli operatori dovranno altresì osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata. Nei confronti del personale impiegato, l'Ente gestore si impegna a garantire il rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della convenzione.

Art. 5. - VALORE DELL'AFFIDAMENTO

Il valore dell'affidamento, come stabilito dal suddetto decreto ministeriale, è pari a **€ 559.138,00 su base annua**, comprensivo di un cofinanziamento nella misura minima del **5%** del costo complessivo del progetto.

Il co-finanziamento obbligatorio, previsto nella richiesta di prosecuzione, è apportato sia dall'Ente locale che dall'ente gestore e consiste nella valorizzazione di beni, servizi o personale (art. 28 capo IV del DM).

L'importo complessivo stimato per il triennio è di **€ 1.593.543,27**.

Essendo il progetto oggetto di erogazione di contributo da parte del Ministero, il costo sarà comunque adeguato sia al valore del contributo effettivamente erogato, sia in rapporto alla data di reale avvio del servizio che sarà in data successiva all'1.1.2017 e comporterà conseguente riduzione secondo il periodo di affidamento e senza che ciò possa determinare risarcimento alcuno per l'affidatario. Inoltre, poiché la realizzazione del progetto è subordinata all'erogazione del contributo da parte del Ministero degli Interni, resta inteso che, ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, l'esecuzione del progetto è sottoposta a condizione sospensiva. A tale scopo i soggetti partecipanti dovranno sottoscrivere, **a pena di esclusione**, apposita dichiarazione come previsto nel disciplinare di gara. La dichiarazione dovrà esplicitamente prevedere che, in caso di mancata erogazione del contributo, il Comune di Canicattì potrà revocare la gara anche qualora fosse stata aggiudicata e che, in tale caso, l'Ente partecipante non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti del Comune.

Il trasferimento delle risorse al soggetto gestore, a fronte della realizzazione delle attività che saranno affidate con la presente procedura, corrisponde all'importo indicato nel piano dei costi del progetto, ad eccezione della quota di cofinanziamento e delle spese previste per la figura del revisore indipendente.

Le modalità e la periodicità con le quali si provvederà a trasferire al soggetto gestore le risorse finanziarie saranno definite nella convenzione che sarà stipulata tra le parti. L'Ente gestore, affidatario della gestione dei servizi provvederà a trasmettere al Comune di Canicattì, trimestralmente, relazione sulle attività svolta. Si precisa che il trasferimento delle predette risorse avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento effettivo del contributo sul conto di Tesoreria del Comune di Canicattì da parte del Ministero dell'Interno. In ogni caso si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento dell'attività del progetto al soggetto gestore. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero.

Si avvertono i partecipanti alla gara che essendo il progetto proposto oggetto di erogazione di contributo annuale da parte del Ministero dell'Interno, l'importo sarà adeguato, tenuto conto del valore del contributo

annuale effettivamente assegnato ed erogato, in rapporto alla data di reale avvio del servizio da parte dell'Ente attuatore aggiudicatario. Pertanto, essendo la data di affidamento successiva al 01/01/2017 ciò comporterà la conseguente riduzione proporzionale del valore dell'appalto, secondo la decorrenza effettiva dell'avvio dell'affidamento e senza che ciò possa determinare alcuna pretesa nei confronti del Comune di Canicattì, né risarcimento alcuno per l'Ente attuatore affidatario. Di conseguenza l'importo effettivo sarà modificato in diminuzione, rispetto sia alla base d'asta, sia al risultato delle operazioni di gara, per adeguarlo all'effettivo valore dell'appalto in rapporto ai costi effettivi ed al contributo erogato per il periodo di effettivo affidamento.

Qualora, inoltre, per qualsiasi motivo non imputabile al Comune di Canicattì, l'entità del contributo erogato dal Ministero degli Interni dovesse diminuire, l'entità del corrispettivo diminuirà in maniera correlata. Tale eventualità non potrà dar luogo ad alcuna pretesa risarcitoria da parte dell'Ente attuatore affidatario.

A tale scopo i soggetti partecipanti alla gara dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, apposita dichiarazione (Allegato 5), da allegare alla documentazione di gara, che dovrà esplicitamente prevedere: *“di essere a conoscenza e di accettare senza condizione o riserva alcuna: che l'importo dell'appalto sarà adeguato, tenuto conto del valore del contributo annuale effettivamente assegnato ed erogato, in rapporto alla data di reale avvio del servizio da parte dell'Ente attuatore aggiudicatario. Che, essendo la data di affidamento successiva al 01/01/2017 ciò comporterà la conseguente riduzione proporzionale del valore dell'appalto, secondo la decorrenza effettiva dell'avvio dell'affidamento; Che di conseguenza l'importo effettivo sarà modificato in diminuzione, rispetto sia alla base d'asta, sia al risultato delle operazioni di gara, per adeguarlo all'effettivo valore dell'appalto in rapporto ai costi effettivi ed al contributo erogato per il periodo di effettivo affidamento senza che tutto ciò possa determinare alcuna pretesa, né richiesta di risarcimento alcuno nei confronti del Comune di Canicattì da parte del sottoscritto partecipante alla gara”*.

Il Comune di Canicattì potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto gestore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate. Il servizio effettuato sarà liquidato dietro presentazione di regolari fatture liquidabili previa acquisizione del D.U.R.C.

Art. 6. - LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati esclusivamente all'interno del territorio del Comune di Canicattì.

Art. 7. - DURATA

L'affidamento della gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela e integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito del Sistema SPRAR categoria ordinari, salvo diversa disposizione da parte del Ministero dell'Interno, è prevista per il triennio 2017/2019 (fermo restando che la decorrenza certa sarà comunque definita a seguito dell'espletamento delle procedure di gara e dell'effettiva concessione del contributo ministeriale e comunque la sua conclusione è prevista al 31.12.2019, con inizio dalla data di stipula della convenzione o dalla data di consegna anticipata del servizio sotto riserva di legge). E' prevista la possibilità di apportare modifiche e revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo. La durata dell'affidamento potrà essere prorogata, anche a seguito di specifiche indicazioni del Ministero dell'Interno, nei modi e nei tempi stabiliti dalle normative vigenti in materia.

Art. 8. - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono presentare domanda di partecipazione gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, le Cooperative Sociali e le Associazioni di promozione sociale di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188).

E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

In caso di RTI o Consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Art. 9. - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 6 in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- inesistenza delle cause ostative di cui al decreto legislativo 06.09.2011, n° 159;
- condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili o non essere soggetta a tali norme (Legge 12/03/99, n. 68).
- In caso di RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti del Raggruppamento.

B) Requisiti d'idoneità professionale:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 co.1 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016, ove prevista;
- Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;
- Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o B dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;
- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;

In caso di RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti del Raggruppamento.

C) Requisiti attestanti la capacità tecnico-professionale:

1. **Esperienza documentata triennale (2014-2016)** e consecutiva nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata attraverso elenco di attività e servizi di accoglienza integrata in essere al momento della presentazione della domanda, come stabilito dal DM 10 agosto 2016. Nel caso di RTI il medesimo requisito di capacità tecnica deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento;
2. **Disponibilità di strutture** residenziali e/o civili abitazioni rispondenti ai seguenti requisiti:
 - essere adibite all'accoglienza ed essere ubicate sul territorio del Comune di Canicatti
 - strutture idonee ai fini dei servizi di accoglienza integrata;

direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nei casi in cui l'organizzazione non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, la stessa verrà esclusa dalla gara. Nei casi in cui il reato sia stato depenalizzato o estinto non va disposta l'esclusione.

4. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara gli operatori economici che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali. Gli stessi possono essere ammessi alla gara qualora abbiano ottemperato al pagamento dovuto o si siano impegnati in modo vincolante a pagare le imposte a debito prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
5. Oltre a quanto sopra riportato è escluso dalla gara d'appalto l'operatore economico e un suo appaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. qualora:
- a)** sia dimostrato con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché quanto riportato all'articolo 30 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

b) si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ;

c) sia dimostrato con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, nei seguenti casi:

- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;

- ci sia stato il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;

- il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la sua partecipazione determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. , non può essere risolta con misure meno intrusive;

f) sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritieri;

h) sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

i) abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- l) non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero (non) autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- m) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689.
- n) si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
6. Qualora l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5, viene escluso dalla gara.
 7. Nel caso in l'operatore economico, si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
 8. Qualora le misure di cui al punto 7, prodotte dall'operatore economico siano ritenute sufficienti, lo stesso non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
 9. Nel caso in cui sia stata emessa sentenza definitiva l'operatore economico non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
 10. Qualora la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con l'Amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.
 11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
 12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione nella procedura di gara si provvederà a dare segnalazione all'Autorità.

Art. 12. - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

E' vietato il subappalto e qualsiasi forma di cessione del contratto.

E' previsto il ricorso all'avvalimento nei modi e nelle forme previste dall'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. . In particolare per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f) del nuovo codice dei contratti pubblici, o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Art. 13. - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 07/08/2017, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, presso il Libero Consorzio Comunale, Gruppo Contratti, Via Acrone, 27 – 92100 - Agrigento.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'Impresa e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura: "NON APRIRE - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 59 E 60 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 2016 PER L'AFFIDAMENTO AD UN ENTE ATTUATORE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA, ASSISTENZA, PROTEZIONE E TUTELA A FAVORE DEI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI – CATEGORIA ORDINARI - PROGETTO SPRAR 2017-2019 - D.M. 10/08/2016.

Il plico dovrà essere indirizzato al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Gruppo Contratti, Via Acrone, 27 - 92100 Agrigento.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui la stazione appaltante non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile dall'Amministrazione postale o dal corriere privato.

Non saranno, in alcun caso, presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spediti prima del termine medesimo, ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Il plico predetto dovrà:

- essere chiuso e adeguatamente sigillato e dovrà recare l'apposizione del timbro dell'impresa concorrente e della firma del suo legale rappresentante sui lembi di chiusura, a pena di esclusione;
- recare l'indicazione, a pena di esclusione, della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto della gara mediante l'apposizione, in modo ben visibile, della seguente scritta: **“PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 59 E 60 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 2016 PER L'AFFIDAMENTO AD UN ENTE ATTUATORE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA , ASSISTENZA, PROTEZIONE E TUTELA A FAVORE DEI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI – CATEGORIA ORDINARI - PROGETTO SPRAR 2017-2019 - D.M. 10/08/2016 .**

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).

Tale plico dovrà contenere, a pena di esclusione, n. 2 buste, sigillate con le stesse modalità seguite per la sigillatura del plico, recanti l'indicazione della gara, il nominativo della impresa mittente e la dicitura, rispettivamente **“Busta N. 1 – Documentazione Amministrativa”, “Busta N. 2 – Offerta Tecnica”**. Ognuna delle buste dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito indicata.

BUSTA N. 1 contenente i documenti di seguito elencati, a pena di esclusione, e riportante all'esterno la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**:

1. Domanda di ammissione alla procedura ad evidenza pubblica e connessa dichiarazione unica, in bollo, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed esclusivamente in conformità allo schema **“Allegato 1”** alla presente lettera di invito, con fotocopia del documento di identità, in corso di validità;
2. Copia del CAPITOLATO TECNICO siglato in ogni pagina e sottoscritto, per accettazione, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente;
3. Dichiarazione di disponibilità o impegno a disporre di unità immobiliari (rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) in conformità allo schema **“Allegato 2”**;

4. Dichiarazione di consenso del proprietario per l'utilizzo dell'alloggio/struttura ai fini della gestione delle attività (rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) in conformità allo schema **"Allegato 3"**;
5. Dichiarazione di un istituto bancario (per ciascun operatore economico in caso di RTI) che attestino che i concorrenti hanno sempre fatto fronte ai loro impegni con regolarità e puntualità e che sono in possesso della capacità economica e finanziaria ai fini dell'assunzione dell'appalto;
6. In caso di R.T.I., se già costituito, atto notarile di costituzione, se non costituito, atto di impegno a costituirsi, debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti (in entrambi i casi dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno svolte dai soggetti aderenti);
7. In caso di avvalimento i documenti previsti all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 della/e ditta/e ausiliaria/e;
8. Modello relativo al protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" – **"Allegato 4"**.
9. Garanzia a corredo dell'offerta. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% dell'importo indicato nel bando per l'intero ciclo contrattuale (€ 1.593.543,27), sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente (art. 93 D.Lgs. 50/2016). L'offerta deve essere corredata (art. 93 comma 8 D.lgs. 50/2016), a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103, qualora l'offerente risultasse affidatario.
10. Ricevuta di versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per l'importo di € 140,00, ai sensi della deliberazione dell'A.N.A.C. n 1377 del 21/12/2016. Attuazione art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n°266, per l'anno 2017. Il versamento dovrà avvenire secondo le istruzioni presenti nel sito www.avcp.it
11. Documento "PASSOE".

BUSTA N. 2: OFFERTA TECNICA, contenente i documenti di seguito elencati e riportante all'esterno la dicitura "OFFERTA TECNICA":

1. **L'allegato 5** debitamente compilato e sottoscritto nei termini di legge allegando allo stesso copia fotostatica della/delle carta/carte di identità in corso di validità. La scheda, di cui all'allegato 5 riguarda la descrizione su come si intende svolgere il servizio, le caratteristiche specifiche delle attività da realizzare, eventuali servizi aggiuntivi. La scheda dovrà essere compilata secondo quanto nel merito stabilito dal presente bando e dal Capitolato tecnico.
2. *Curriculum Vitae* degli operatori individuati per espletamento del servizio, debitamente firmati e corredata da documento d'identità valido.

Art. 14. - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Possono essere sanate le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda attraverso la procedura del "soccorso istruttorio", così come indicato dall' art. 83, comma 9 del D. Lgs n. 50/2016.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso di gara si fa espresso riferimento e rinvio alla normativa vigente in materia ed alla documentazione di gara.

Art. 15. - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE E COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La gara sarà esperita presso i locali del Libero Consorzio Comunale di Agrigento per Conto del Comune di Canicattì, in Via Acrone, 27 92100 AGRIGENTO in data da stabilire aperta al pubblico. Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice. La Commissione è composta di n. 3 componenti. La nomina e la costituzione della Commissione, nominata ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2011 e dell'art. 12 del D.P.R.S. 13/2012 avverrà dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle offerte.

La Commissione, nel giorno e nell'ora stabiliti per l'espletamento della gara, che saranno comunicati a tutti concorrenti, in seduta pubblica, procede alla verifica dell'integrità dei plichi e della regolarità dei sigilli, nonché all'apertura dei plichi, pervenuti nei termini, per verificare che contengano all'interno le buste "A - B" sigillate e controfirmate.

Successivamente procede all'apertura della busta "A - Documentazione Amministrativa" e ad accertare la regolarità e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni in essa contenute. In caso di esito negativo della suddetta verifica, ad escludere le relative offerte dalla gara.

Successivamente la Commissione Giudicatrice nella stessa seduta pubblica procede all'apertura della busta: "Busta B - Offerta Tecnica" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara dandone atto del contenuto.

Esaurite tali operazioni, il Presidente della Commissione dichiarerà momentaneamente chiusa la fase pubblica della gara. Per i Concorrenti ammessi, quindi, la Commissione procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione del contenuto delle rispettive offerte tecniche sulla base dei criteri riportati ed attribuendo a ciascun concorrente il relativo punteggio.

Terminate le operazioni di valutazione e selezione e acquisito il relativo verbale della commissione, il Comune di Canicattì comunicherà l'esito della valutazione e la graduatoria delle proposte ai soggetti partecipanti indicando il soggetto nei cui confronti si provvederà all'aggiudicazione previa verifica dei requisiti previsti.

Si precisa che, in sede di presentazione dell'offerta, il soggetto attuatore deve dichiarare, ex DPR 445/2000, di avere già acquisito o di impegnarsi ad acquisire, entro 15 gg. dalla comunicazione dell'esito di selezione di cui al presente avviso, la disponibilità di unità immobiliari per civili abitazioni nel territorio del Comune di Canicattì, per complessivi 40 (quaranta) posti di accoglienza; tale dichiarazione dovrà prevedere un formale impegno sottoscritto dal legale rappresentante ad essere in possesso, nei 10 giorni successivi all'eventuale approvazione del progetto da parte del Ministero dell'interno, della disponibilità giuridica, riconducibile ad un titolo quale diritto reale di proprietà o altro diritto reale di godimento o derivante da accordo scritto/contratto, di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza abitativa dei richiedenti SPRAR, in relazione alle quali il Comune di Canicattì produrrà la prevista relazione tecnica da trasmettere al Ministero nei 30 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria.

L'Amministrazione effettuerà il Controllo sul possesso dei requisiti previsti e dichiarati in sede di gara e l'aggiudicazione definitiva diventerà, pertanto efficace dopo le positive verifiche sul possesso dei suddetti requisiti.

In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad aggiudicare, previa verifica dei requisiti, al soggetto secondo classificato.

Nell'ipotesi in cui anche il secondo classificato risulti carente dei requisiti prescritti, verrà formulata una nuova graduatoria.

L'affidamento definitivo della gestione del servizio avverrà, in ogni caso, dopo l'avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero dell'interno con conseguente assegnazione delle relative risorse.

ART. 16 - PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALLA COMMISSIONE DI GARA

Legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o persone munite di apposita delega.

L'Aggiudicazione sarà disposta da apposita Commissione nominata e presieduta dal Responsabile del Servizio. La gara pubblica verrà esperita nel giorno e nell'ora prestabiliti.

Art. 17. - PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONCORRENTE

La procedura di selezione del soggetto del Terzo Settore a cui affidare la gestione dei servizi oggetto del presente bando, avverrà sulla base di quanto stabilito dalle *Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali* (approvata con Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016), dagli art. 60 e 95 del D.lgs. 50/2016 e dalle linee guida ANAC n.2 – Offerta economicamente più vantaggiosa – approvata con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016.

Per la selezione del concorrente saranno valutati esclusivamente elementi di natura tecnica.

Il Punteggio sarà assegnato ai concorrenti ammessi alla gara sulla base dei criteri di seguito riportati.

QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE – Punteggio MAX 70 punti.

	Criterio di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo attribuibile
1	Qualificazione del soggetto proponente	a) Curriculum del soggetto proponente con l'indicazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai migranti. Sarà preso in considerazione un arco temporale decennale. Sarà valutato un solo servizio per tipologia (S.p.r.a.r. e diversi da S.p.r.a.r.) per ciascuna annualità. (Nel caso in cui il concorrente, ad esempio, nello stesso anno ha gestito n. 2 progetti Sprar, n.1 progetto FER e n. 1 CAS, sarà valutato un solo progetto per tipologia, quindi uno SPRAR e uno tra FER e CAS, scegliendo quello che temporalmente consente l'attribuzione di un punteggio maggiore. Ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni sarà valutato 1/12 del punteggio annuale). b) Fatturato specifico realizzato negli ultimi tre anni 2014/2016 nella gestione di progetti S.P.R.A.R. c) Presenza nell'organico del concorrente di operatori stranieri con contratto di lavoro subordinato da esibire in sede di verifica dei requisiti. d) Radicamento territoriale Numero di anni di attività svolti nell'ambito di progetti e servizi rivolti ai migranti gestiti nel territorio del Comune di Canicattì Numero di protocolli d'intesa/convenzioni già attivati, entro il 31.12.2016, con attori pubblici e/o privati del territorio del Comune di Canicattì con riferimento al settore specifico d'intervento	40 Punti N. 3 punti per annualità nei servizi di accoglienza S.P.R.A.R. oltre i tre anni previsti dall'art. 9, lett. C) punto 1 del presente bando requisito di partecipazione (<i>Max 30 punti</i>). N. 1 punto per anno per servizi di accoglienza di altra tipologia - es. CAS, CARA, progetti ex FER, Piano di Zona, ecc. (<i>Max 10 punti</i>). 10 Punti Da € 0 a € 300.000: pt. 2 Da € 300.000,01 a € 600.000,00: pt.4 Da € 600.000,01 a € 900.000,00: pt.6 Da € 900.000,01 a € 1.200.000,00: pt.8 Da € 1.200.000,01 a € 1.500.000,00: pt.10 10 Punti N. 1 operatore pt. 3 N. 2 operatori pt. 6 N. 3 operatori pt. 10 10 Punti N. 1 punto per ogni anno. Max 6 punti N. 1 punto per ogni accordo formalizzato. Max 4 punti

QUALITA' DEI SERVIZI – Punteggio MAX 30 punti.

	Criterio di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo attribuibile
	Modalità organizzative dei servizi descritti nel Capitolato Tecnico	Valutazione delle modalità organizzative delle tre tipologie di servizi, di cui all'art. 1 punti A, B e C del Capitolato Tecnico: accoglienza, integrazione e tutela. Per ciascuna tipologia di servizi verrà espresso un giudizio valutativo sulla base di due sub-criteri: <i>1. Servizi di accoglienza;</i>	30 Punti Max 10 pt.

	a. Modalità organizzative dei servizi e strumenti di gestione (peso 6 punti); b. Servizi aggiuntivi (peso 4 punti). 2. <i>Servizi d'integrazione;</i> a. Modalità organizzative dei servizi e strumenti di gestione (peso 6 punti); b. Servizi aggiuntivi (peso 4 punti). 3. <i>Servizi di tutela.</i> a. Modalità organizzative dei servizi e strumenti di gestione (peso 6 punti); b. Servizi aggiuntivi (peso 4 punti).	Max 10 pt. Max 10 pt.
	Il giudizio espresso (0-1) sull'adeguatezza di ogni sub-criterio è graduato in base alla seguente scala di valori: inadeguato (0) – poco adeguato (0,3) – adeguato (0,5) – abbastanza adeguato (0,7) – molto adeguato (1).	
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO		100 Punti

Saranno selezionate e ammesse in graduatoria le offerte valide che raggiungeranno il punteggio di 60/100.

Il Comune di Canicattì si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura ovvero di non selezionare alcun concorrente.

Il Comune di Canicattì si riserva di non procedere all'individuazione del partner in presenza di offerte non soddisfacenti dal punto di vista qualitativo.

Le operazioni di gara avranno inizio con l'apertura delle buste e l'esame della documentazione amministrativa, in una data successiva alla scadenza della presentazione delle offerte che sarà comunicata sul sito istituzionale dell'Ente e ai concorrenti.

ART. 18 - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

L'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico per la partecipazione alla presente procedura è acquisita dalla stazione appaltante esclusivamente attraverso il sistema informatizzato previsto dall'art. 81 del Codice dei Contratti. Si rammenta che, per effetto delle norme transitorie di cui all'art. 216 comma 13 del medesimo codice, fino alla data di istituzione della "Banca dati nazionale degli operatori economici", rimane valido l'utilizzo del sistema AVCPass istituito presso l'ANAC. Pertanto, tutti i concorrenti devono obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il documento "PASSOE", da inserire nella BUSTA A "documentazione amministrativa".

Fermo restando l'obbligo per il concorrente di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante. Esso consente la corretta identificazione del concorrente e, qualora lo stesso si presenti in forma aggregata, di tutti i soggetti che lo compongono. Il suo mancato inserimento nella busta contenente la documentazione amministrativa non costituisce causa di esclusione, trattandosi di elemento esigibile ed indispensabile sotto il profilo della celere e sicura verifica del possesso dei requisiti da parte della stazione appaltante e da regolarizzare, a pena di esclusione e senza applicazione di sanzione alcuna, nella prima seduta di gara o entro i termini stabiliti dall'art. 83 comma 9 del Codice dei Contratti.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice dei Contratti, può chiedere i certificati, le dichiarazioni e gli altri mezzi di prova del predetto articolo e all'allegato XVII, come prova dell'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e del rispetto dei criteri di selezione di cui

all'art. 83 del medesimo codice. Le stazioni appaltanti non esigono mezzi di prova diversi da quelli di cui al presente articolo, all'allegato XVII e nelle ipotesi di cui all'art. 110 del Codice dei Contratti.

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 76 del Codice dei Contratti e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n° 1/2010, tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC. Pertanto, è necessario che ciascuno dei soggetti indicati nella deliberazione ANAC n°157 del 17/02/2016 possieda un indirizzo PEC.

ART. 19 - CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

Con specifico riguardo al protocollo di azione collaborazione e vigilanza sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e L'Autorità di Gestione (AdG) finalizzato all'adozione di misure di prevenzione della corruzione appositamente dedicate al P.N.S.C.I.A. la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.p., 318 C.p., 319 bis C.p., 319 ter C.p., 319 quater C.p., 320 C.p., 322 C.p., 322 bis C.p., 346 bis C.p., 353 C.p., 353 bis C.p.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n°136 recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*, tutti i movimenti finanziari relativo al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 del predetto articolo, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La stazione appaltante, nel rispetto dei principi di trasparenza legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici, fa proprie le misure di controllo preventivo previste dall'accordo di programma quadro "Carlo Alberto dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n.593 del 31/01/2006).

ART. 20 - VERIFICHE PRELIMINARI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'intervenuta aggiudicazione non vincolerà la stazione appaltante se non dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche e della documentazione prodotta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Art. 21 - STIPULA DELLA CONVENZIONE

Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Canicattì ed il soggetto attuatore selezionato all'esito della presente procedura verrà formalizzato con apposita convenzione.

La data di stipula sarà comunicata al soggetto attuatore con apposita convocazione, le spese di registrazione del contratto saranno a totale carico della medesima, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltante.

Prima della stipula, dovrà essere costituita la garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo aggiudicato, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa. L'importo della predetta garanzia fideiussoria sarà ridotto alla metà in caso in cui il soggetto aggiudicatario sia in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000. La mancata costituzione di detta garanzia comporta la revoca dell'affidamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di stipulare idonee polizze assicurative per un periodo pari alla durata della convenzione. In caso di ritardo o mancata ottemperanza degli oneri relativi alla stipulazione della convenzione, l'Amministrazione provvederà a revocare l'individuazione e procedere ad una nuova individuazione in base alla graduatoria di questa stessa selezione.

La Ditta aggiudicataria verrà invitata alla sottoscrizione del contratto da sottoporsi e si impegna nelle more, qualora richiesta, a ricevere l'anticipata consegna del servizio sotto riserva di legge.

ART. 22 - PUBBLICITÀ

Il bando di gara e il progetto sono pubblicati sui siti internet www.comune.canicatti.ag.it, sul sito www.provincia.agrigento.it, all'Albo Pretorio del Comune di Canicatti e del Libero Consorzio Comunale di Agrigento. L'estratto dell'avviso di gara viene pubblicato sulla G.U.U.E, e sulla G.U.R.S., su due quotidiani a tiratura nazionale e due a tiratura locale.

ART. 23 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso e dagli atti di gara tutti si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della gara o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, se e in quanto applicabili.

Art. 24. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti a mezzo e-mail o telefonicamente agli indirizzi e recapiti riportati nell'ART. 1.

Art. 25. VERIFICHE E CONTROLLI

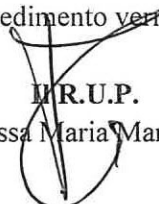
Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo – previdenziale.

Art. 26. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.


U.R.U.P.

Dott.ssa Maria Marchese


Il Dirigente IV Direzione
Dott. Angelo Licata